

# Da startup desk di assolombadra (mailling list) del 26/06/2016 Xnext, la startup che controlla tutto con i raggi X

Apprezzata dagli investitori e dall'acceleratore di Unicredit. Scopriamo insieme l'innovazione di Xnext, una delle startup di Assolombarda.



<p tal:define="is\_editable context/@@plone\_context\_state/is\_editable"  
tal:condition="python: not len\_text and is\_editable"  
i18n:translate="no\_body\_text" class="discreet"> This item does not have any  
body text, click the edit tab to change it. </p>

Xnext è una startup innovativa che sfrutta una tecnologia spettroscopica per identificare in tempo reale le caratteristiche chimico-fisiche dei materiali. Un vero e proprio laboratorio di chimica in linea, che consente in maniera istantanea di mettere ai raggi X qualunque tipo di oggetto: dal monitoraggio dei bagagli in aeroporto per l'identificazione di liquidi pericolosi, alla separazione dei materiali per differenziare i rifiuti, passando alla qualità del cibo e dei farmaci. In particolare nella produzione di cibo e farmaci, questa tecnologia è in grado di individuare con la massima precisione corpi estranei e contaminanti di dimensioni ridottissime.

La missione di Xnext è di diventare uno dei player mondiali per la fornitura di sistemi innovativi basati sulla tecnologia proprietaria XSpectra, coperta da un brevetto europeo. Il mercato di riferimento, in questa fase, è soprattutto quello del food, ma la startup punta a potenziare il business anche nel settore dei controlli e in quello farmaceutico, dove il prodotto risponde a una

domanda sempre più pressante del mercato a livello globale.

L'innovazione della startup milanese non è passata inosservata

nell'ecosistema milanese. A inizio anno, Xnext ha lanciato una campagna di crowdfunding sulla piattaforma Equinvest, con un budget di 250.000 euro.

La raccolta totale del primo round si è attestata su 462mila euro, superando di netto il budget prefissato, con un overfunding del 184% e un investimento massimo di 200mila euro. Sono 32 gli investitori che hanno popolato

l'operazione, il 43% dei quali proviene dall'estero (un record per il

crowdfunding italiano) e la restante parte dal Nord Italia. A credere nel

progetto è stato un pubblico di investitori trasversali: dalla multinazionale con oltre mezzo miliardo di euro di fatturato allo studente universitario, passando per il piccolo imprenditore che mira a differenziare risparmi e attività.

Recentemente, inoltre, la startup ha ottenuto una menzione speciale

da Unicredit Startlab, all'interno della categoria Innovative Made in Italy.

Prossimo obiettivo? La quotazione in Borsa, che secondo i soci potrebbe avvenire già dal 2017.

#### Contatti

Per approfondimenti o domande, gli associati possono rivolgersi allo Startup

Desk: [startupdesk@assolombarda.it](mailto:startupdesk@assolombarda.it)